

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Trattativa Diretta sul MEPA con la

CIG: ZCA275748F

Codice Univoco Ufficio: **G105F5**

CONDIZIONI GENERALI

Sulla base della determina n. 60 prot. n.1596 del 13.03.2019 si procede all'affidamento del servizio in oggetto tramite Trattativa diretta MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento e nell'offerta del 08.03.2019 che forma parte integrante della presente anche se non materialmente allegata.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio di Interpretariato in consecutiva nelle lingue italiano e francese che si svolgerà a Roma, presso Palazzo Spada sede istituzionale del Consiglio di Stato, il 5 aprile 2019, in occasione della visita ufficiale di una di magistrati del Conseil d'Etat francese.

Il servizio dovrà comprendere:

- L'opera di due interpreti di lingua italiano/francese;
- Il montaggio e lo smontaggio di n. 2 cabine insonorizzate per la traduzione;
- il noleggio di n. 60 cuffie nonché l'assistenza tecnica audio durante l'incontro.

3. IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo complessivo del servizio è di € 2400,00 (duemilaquattrocento/00) I.V.A. esclusa.

Il predetto importo verrà ridotto del 1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 10.

Il fornitore rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere il servizio ovvero la riduzione dello stesso.

4. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo è fisso e invariabile.

5. COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio, così come specificato al punto 1, dovrà essere svolto il 5 aprile 2019, dalle ore 09,30 alle 17,30.

6. PENALITÀ

La società sarà assoggettata alle seguenti penalità:

- in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio per ogni 15 minuti, a partire dai primi 15 minuti, sarà applicata una penale pari al 2 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nell'ipotesi in cui la misura complessiva delle predette penali superi il 10% del prezzo, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

Nel caso di applicazione delle penali, si provvederà a recuperare l'importo all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto alla Società per l'esecuzione del servizio.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Società dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

7. CONTROLLO SULLA REGOLARE ESECUZIONE

Il Responsabile unico del contratto provvederà alla fine al rilascio della regolare esecuzione.

8. FATTURAZIONE

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire previo nulla osta alla fatturazione da parte dell'Amministrazione che sarà dato a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione di cui al precedente articolo 7.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al presente contratto, al CIG: ZCA275748F al Codice Identificativo IPA G105F5 nonché al Codice Fiscale della Società.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

9. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito, entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dall'Impresa ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

La Società, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. DEPOSITO CAUZIONALE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, d.lgs. n. 50/2016 ed a tal fine provvederà ad effettuare uno sconto dell'1% sul prezzo inizialmente offerto.

11. DIVIETO DEL SUBAPPALTO

E fatto divieto di ricorrere al subappalto.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui al successivo art. 16;
- mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di Integrità.

13. RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora ricorrono motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

b) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso.

2. In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

3. La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

4. La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

14. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;

2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

15. PATTO D'INTEGRITÀ'

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di Integrità costituisce causa di risoluzione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2017-2019, adottato con decreto n. 18 del 7 febbraio 2017 dal Presidente del Consiglio di Stato e, all'Atto di aggiornamento, per il triennio 2018-2020, adottato con decreto n. 13 del 9 febbraio 2018 dal Presidente del Consiglio di Stato.

16 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ'

La società si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13-08 2010, n. 136 e s.m.i. e, segnatamente, a quelli di cui all'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

Si precisa che l'inosservanza degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 bis legge 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto, e comporta l'applicazione delle relative sanzioni previste dal precedente art. 12.

La società dovrà comunicare, tra l'altro, il numero di conto corrente dedicato, il nominativo, qualità e codice fiscale del soggetto delegato ad operare sul conto, ed indicare in fattura i CIG del presente atto.

17. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

18. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione dei requisiti di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
2. Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità;
3. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;

Il presente servizio sarà regolato dalle clausole delle presenti Condizioni Generali, dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Si ricorda che per la stipula del contratto dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dal D.M. 20 agosto 1992 (€ 16,00), come modificato dal decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta, inviando all'Amministrazione comprova dell'avvenuto pagamento.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura la dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it, tel. 0668273229).

II RUP